

# **BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DIDATTICI MUSICALI REALIZZATI DA ASSOCIAZIONI DI RETE TRA ENTI GESTORI DI SCUOLE NON STATALI DI MUSICA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 2022, N. 19.**

## **Art. 1 - Finalità**

1. Il presente bando viene emanato per disciplinare il finanziamento di progetti didattici musicali, realizzati da associazioni di rete tra enti gestori di scuole non statali di musica, finalizzati a promuovere l'educazione e la formazione musicale di base, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base), di seguito denominata Legge, e del "Regolamento concernente il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19", approvato con D.P.Reg. n. 0154/Pres. del 12 settembre 2023, di seguito denominato Regolamento.
2. Il bando individua in particolare:
  - a) i destinatari;
  - b) l'oggetto dei contributi e la tipologia dei progetti finanziabili;
  - c) le risorse finanziarie disponibili;
  - d) le modalità e i termini di presentazione della domanda;
  - e) le spese ammissibili a contributo;
  - f) l'importo massimo concedibile per ciascun progetto, anche in base all'entità della dotazione finanziaria complessivamente disponibile;
  - g) i subcriteri di valutazione, necessari al fine di specificare e graduare i criteri e i punteggi massimi indicati all'articolo 23 del Regolamento, e i relativi punteggi;
  - h) i criteri di priorità in caso di parità di punteggio tra diverse domande;
  - i) le modalità dell'istruttoria delle domande, di formazione della graduatoria, di concessione ed erogazione del contributo e di gestione delle variazioni in itinere;
  - j) i termini e le modalità di rendicontazione della spesa;
  - k) i casi di rideterminazione e revoca del contributo;
  - l) il cumulo con altri contributi.

## **Art. 2 – Destinatari**

1. La domanda può essere presentata dalle associazioni di rete tra Enti gestori di scuole non statali di musica in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) operare senza fini di lucro;
  - b) essere legalmente costituite e possedere regolare atto costitutivo o statuto;
  - c) avere sede legale e svolgere l'attività nel territorio regionale;
  - d) essere costituite da almeno dieci Enti gestori di scuole non statali di musica, di cui almeno otto iscritti all'Elenco regionale delle scuole non statali di musica;
  - e) avere come scopo sociale finalità solidaristiche e di utilità sociale a favore dei propri associati, attraverso lo svolgimento, in via principale, di attività di rappresentanza con Enti o Istituzioni pubbliche, attività di coordinamento e promozione a sostegno dell'attività didattica musicale delle scuole non statali di musica degli Enti associati;
  - f) avere il bilancio di esercizio regolarmente approvato dagli organi preposti in base allo Statuto;
  - g) avere organi sociali regolarmente eletti o nominati e funzionanti;
  - h) svolgere la propria attività istituzionale ininterrottamente e possedere i requisiti previsti alle lettere precedenti, salvo quello previsto dal secondo periodo della lettera d), da almeno tre anni antecedenti all'anno per cui viene presentata la domanda di contributo.

### **Art. 3 – Oggetto dei contributi e tipologia dei progetti di intervento finanziabili**

1. Sono finanziabili i progetti didattici musicali presentati per la promozione dell'educazione e la formazione musicale di base, che riguardino una delle seguenti tematiche:
  - a) realizzare percorsi di apprendimento della musica inclusivi, destinati agli allievi di età compresa tra zero e ventuno anni che si trovino in situazioni di svantaggio dal punto di vista fisico, cognitivo, economico e sociale;
  - b) sostenere la fruizione di servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo nel campo della musica, in orari e periodi extra-scolastici per allievi di età compresa tra zero e ventuno anni;
  - c) favorire specifici percorsi di aggiornamento nel campo dell'educazione musicale, rivolti ai docenti delle scuole non statali di musica degli Enti gestori associati, al fine di accrescerne le competenze, con particolare riferimento alle metodologie didattiche d'insegnamento e di apprendimento dell'allievo.
2. Sono esclusi dal finanziamento i progetti didattici musicali relativi alla realizzazione di percorsi di formazione avanzata e di perfezionamento, sia per docenti che per allievi delle scuole non statali di musica degli Enti gestori associati.

### **Art. 4 – Risorse finanziarie**

1. Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano ad euro 60.000,00.
2. L'importo massimo del singolo contributo è pari a 25.000,00 euro.

### **Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. Ciascuna Associazione di rete tra Enti gestori di scuole non statali di musica può presentare un'unica domanda di contributo per la realizzazione, nell'anno in cui viene presentata l'istanza, di un progetto rientrante in una delle tipologie indicate all'articolo 3 del presente bando.
2. Ai fini del presente bando ciascun Ente gestore può far parte di una sola Associazione di rete tra Enti gestori di scuole non statali di musica.
3. La domanda è redatta utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - sezione istruzione ricerca - Studiare – Scuole non statali di musica e deve essere:
  - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione di rete;
  - inviata esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it).
4. La domanda è corredata, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione di rete:
  - a) una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, comma 1, lettere da a) a h);
  - b) un progetto didattico musicale per la promozione dell'educazione e della formazione musicale di base, con specifica indicazione della tipologia individuata tra quelle indicate all'articolo 3, dei destinatari dell'intervento, delle finalità e di un preventivo di spesa per la realizzazione delle attività progettuali;
  - c) un cronoprogramma delle attività previste dal progetto didattico musicale distribuite nell'arco temporale dell'anno solare di riferimento.
5. Alla domanda deve essere allegata copia del bilancio consuntivo dell'anno 2023 e del bilancio preventivo dell'anno 2024 dell'Associazione di rete, unitamente ad un estratto del verbale di approvazione degli stessi. Qualora i bilanci non fossero approvati entro il 31 maggio 2024, dovranno essere trasmessi entro il 31 luglio 2024.

6. La domanda deve essere presentata, **a pena di inammissibilità, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale della Regione ed entro il giorno 31 maggio 2024.**
7. Ai fini del rispetto del termine fanno fede la data e l'orario indicati dalla casella di PEC del soggetto mittente. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio dell'ente richiedente, rimanendo esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale in caso di mancata o tardiva spedizione causata da disguidi informatici o di altra natura.
8. Costituiscono cause di non ammissibilità delle domande:
  - a) la mancata presentazione e sottoscrizione della domanda con le modalità previste dai commi 3 e 4;
  - b) il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda di cui al comma 6;
  - c) la presentazione da parte di soggetti privi dei requisiti indicati nell'articolo 2, comma 1;
  - d) la presentazione di progetti i cui destinatari o le cui finalità non siano pertinenti ai contenuti del presente bando.
9. L'avvio del procedimento è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.

#### **Art. 6 - Spese ammissibili a contributo**

1. Si considerano ammissibili le seguenti tipologie di spesa, direttamente collegate alla realizzazione dei progetti didattici musicali:
  - a) spese per il personale docente e per gli esperti esterni;
  - b) spese per acquisto di materiale didattico;
  - c) spese per il noleggio o manutenzione di strumenti musicali;
  - d) spese per acquisto di strumenti musicali, per un importo non superiore al 15% del contributo assegnato e comunque fino all'ammontare massimo di euro 1.000,00;
  - e) spese generali riferite alla realizzazione dell'attività, per un importo non superiore al 10% del contributo assegnato.
2. Non sono ammissibili le spese inerenti la realizzazione di iniziative escluse dal finanziamento ai sensi dell'articolo 3, comma 2.
3. Le spese sono sostenute e pagate dall'associazione di rete direttamente e per conto degli Enti gestori delle scuole non statali di musica iscritte nell'Elenco, nell'anno per il quale è presentata la domanda di contributo.

#### **Art. 7 – Commissione di valutazione**

1. Il Servizio effettua l'istruttoria delle domande, verificando:
  - a) la completezza e la regolarità formale,
  - b) la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente,
  - c) la tipologia dei progetti,
  - d) la coerenza col fine specifico della Legge,
  - e) l'ammissibilità delle spese.
2. Il Direttore centrale della Direzione competente in materia di istruzione nomina con proprio decreto, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la Commissione di valutazione dei progetti.
3. La Commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di istruzione, con un numero dispari di componenti, ed è composta dai seguenti membri:

- a) il Direttore del Servizio competente in materia di istruzione o suo delegato, con funzioni di Presidente;
  - b) il Direttore del Servizio competente in materia di cultura o suo delegato;
  - c) il Direttore del Servizio competente in materia di politiche sociali e disabilità o suo delegato.
4. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio.
  5. Il Servizio fornisce alla Commissione l'elenco dei progetti didattici musicali ammissibili.
  6. La Commissione esamina i progetti ammissibili, effettua la valutazione comparativa in base ai criteri e ai punteggi indicati nel successivo articolo 8 ed attribuisce i relativi punteggi.
  7. Al termine dei lavori la Commissione fornisce al Servizio l'elenco dei progetti didattici musicali valutati, con indicazione dei punteggi parziali e totali attribuiti.

### **Art. 8 - Criteri e punteggi di valutazione**

1. Ai fini della valutazione dei progetti didattici musicali sono individuati i seguenti criteri ed il corrispondente peso:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>A. QUALITA' DELL'INIZIATIVA</b>	<b>50 punti</b>
<b>A1. Aderenza ai fabbisogni del contesto di riferimento:</b> - Massima: 11 punti - Media: 8 punti - Minima: 5 punti - Assente o non descritta nel progetto: 0 punti	11 punti
<b>A2. Livello di definizione dei destinatari:</b> - Ottimo: 9 punti - Buono: 6 punti - Scarso: 3 punti - Insufficiente o non descritta nel progetto: 0 punti	9 punti
<b>A3. Livello di definizione degli obiettivi educativi:</b> - Ottimo: 10 punti - Buono: 7 punti - Scarso: 4 punti - Insufficiente o non descritta nel progetto: 0 punti	10 punti

<p><b>A4. Livello di efficacia del progetto in termini di:</b></p> <p><u>A4.1. Attendibilità delle analisi del contesto e delle valutazioni portate a supporto dell'impianto progettuale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Massima: 3 punti</li> <li>- Media: 2 punti</li> <li>- Minima: 1 punti</li> <li>- Assente: 0 punti</li> </ul> <p><u>A4.2. Coerenza interna della proposta progettuale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima: 3 punti</li> <li>- Buona: 2 punti</li> <li>- Scarsa: 1 punto</li> <li>- Insufficiente: 0 punti</li> </ul> <p><u>A4.3. Risorse umane, finanziarie e strumentali previste per la realizzazione dell'iniziativa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima: 3 punti</li> <li>- Buona: 2 punti</li> <li>- Scarsa: 1 punto</li> <li>- Insufficiente: 0 punti</li> </ul> <p><u>A4.4. Modalità di verifica delle competenze acquisite:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottime: 3 punti</li> <li>- Buone: 2 punti</li> <li>- Scarse: 1 punto</li> <li>- Insufficienti o non descritte nel progetto: 0 punti</li> </ul>	20 punti
<p><b>B. PERTINENZA DEL PROGETTO RISPETTO ALLE TIPOLOGIE PREVISTE DALL'ARTICOLO 13 DELLA L.R. 19/2022</b></p>	<b>30 punti</b>
<p><b>B1. Aderenza agli obiettivi, alle tipologie di azione e alle priorità individuate dalla Legge:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima: 7 punti</li> <li>- Buona: 4 punti</li> <li>- Sufficiente: 1 punto</li> </ul>	7 punti
<p><b>B2. Aderenza alle prospettive di sviluppo migliorativo e innovatività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima: 5 punti</li> <li>- Buona: 3 punti</li> <li>- Scarsa: 1 punto</li> <li>- Insufficiente o non descritta nel progetto: 0 punti</li> </ul>	5 punti
<p><b>B3. Promozione dell'equità e delle pari condizioni nell'accesso all'educazione musicale di base:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presente: 3 punti</li> <li>- Assente o non descritta nel progetto: 0 punti</li> </ul>	3 punti
<p><b>B4. Contributo al superamento delle situazioni di criticità e svantaggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimo: 6 punti</li> <li>- Buono: 4 punti</li> <li>- Presente: 2 punti</li> <li>- Insufficiente o non descritta nel progetto: 0 punti</li> </ul>	6 punti
<p><b>B5. Presenza di interventi di sensibilizzazione sui temi dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Molto efficaci: 9 punti</li> <li>- Sufficientemente efficaci: 5 punti</li> </ul>	9 punti

- Presenti, ma poco efficaci: 3 punti - Non descritti nel progetto: 0 punti	
<b>C. RICADUTA DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO REGIONALE</b>	<b>20 punti</b>
<b>C1. Numero degli Enti gestori di scuole non statali di musica coinvolti nel progetto aventi sede legale sul territorio regionale:</b> <i>(si tratta degli Enti gestori indicati nella domanda come facenti parte della rete)</i> - Fino a dieci: 1 punto - Da undici a dodici: 2 punti - Da tredici a quindici: 3 punti - Oltre quindici: 4 punti	4 punti
<b>C2. Numero di territori provinciali del F.V.G. coinvolti:</b> - Fino a quattro: 7 punti - Fino a tre: 5 punti - Fino a due: 3 punti - Solo uno: 1 punto	7 punti
<b>C3. Capacità di favorire la diffusione della pratica musicale anche in regioni esterne al F.V.G. (in Italia o all'estero):</b> - Più di due regioni: 6 punti - Due regioni: 4 punti - Una regione: 2 punto	6 punti
<b>C4. Coinvolgimento nell'iniziativa di altri enti, anche del terzo settore, aventi sede sul territorio regionale:</b> - Presente: 3 punti - Assente: 0 punti	3 punti

2. Per risultare ammissibili i progetti didattici musicali devono totalizzare un punteggio minimo di 60 punti.
3. In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria viene determinata dall'applicazione, nell'ordine, dei seguenti criteri di priorità:
  - a) pertinenza del progetto rispetto alle tipologie previste dall'articolo 13 della Legge;
  - b) qualità dell'iniziativa;
  - c) ricaduta dell'iniziativa sul territorio regionale;
  - d) ordine cronologico di presentazione delle domande.

**Art. 9 – Formazione della graduatoria, modalità di concessione ed erogazione del contributo, variazioni in itinere**

1. A conclusione dell'istruttoria e della fase di valutazione ed entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande sono approvati, con provvedimento del Direttore di Servizio pubblicato sul sito istituzionale della Regione:
  - a) la graduatoria dei progetti didattici musicali finanziabili, con l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del finanziamento regionale assegnato, nonché l'elenco di quelli ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per carenza di risorse;
  - b) l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo e la relativa motivazione.
2. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria e per l'importo massimo stabilito all'articolo 4, comma 2.
3. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore. In tal caso il beneficiario può coprire la

differenza cofinanziando il progetto oppure rimodulare la spesa complessiva, previa autorizzazione del Servizio;

4. Fatto salvo il caso previsto dal comma 3, con riferimento ai progetti collocati in graduatoria eventuali variazioni degli elementi progettuali o compensazioni tra le diverse tipologie di spesa ammissibili inizialmente previste, e tali da non comportare modifiche sostanziali dell'intervento finanziato, possono essere previamente autorizzate dal Servizio nei soli casi, eccezionali e documentati, di sopravvenuta impossibilità di realizzare l'intervento in modo conforme a quanto dichiarato nella domanda.
5. Si considerano sostanziali le variazioni che comportano la modifica del punteggio assegnato sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 8.

#### **Art. 10 – Modalità di concessione ed erogazione dei contributi**

1. Il provvedimento di concessione dei contributi è adottato dal Direttore del Servizio entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di approvazione della graduatoria dei progetti didattici musicali finanziabili.
2. Su richiesta del beneficiario, con il decreto di concessione può essere erogato un anticipo pari al cinquanta per cento (50%) del contributo concesso; per l'erogazione dell'anticipo non è necessaria la presentazione della garanzia.
3. Il saldo del contributo è erogato con decreto del Direttore del Servizio a seguito dell'approvazione del rendiconto, entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dello stesso.

#### **Art. 11 – Termini e modalità di rendicontazione della spesa**

1. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative, predisposto utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio, è presentato dal beneficiario nel termine del 31 marzo 2025, secondo le modalità previste dal Capo III del Titolo II della legge regionale n. 7/2000, allegando i seguenti documenti sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione di rete:
  - a) dichiarazione attestante l'utilizzo del contributo e l'assenza di sovrapposizione di finanziamenti a copertura dei costi relativi all'attività finanziata;
  - b) elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa sostenuta;
  - c) relazione illustrativa del progetto didattico musicale realizzato, contenente l'indicazione delle attività svolte e in particolare la dimostrazione della loro corrispondenza a quanto previsto in sede di presentazione della domanda o, nel caso, le motivazioni degli eventuali scostamenti verificatesi.
2. Qualora dalla rendicontazione risulti sostenuta una maggiore spesa rispetto all'ammontare del contributo concesso, resta fermo l'importo determinato in fase di concessione. In caso di minore spesa il contributo viene rideterminato.

#### **Art. 12 – Revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del beneficiario;
  - b) perdita o mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità richiesti e dichiarati all'atto della presentazione della domanda di contributo;
  - c) mancata presentazione del rendiconto entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto all'articolo 11, comma 1;
  - d) inadempimento del beneficiario;
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

### **Art. 13 – Cumulo con altri contributi**

1. I contributi per il finanziamento di progetti didattici musicali erogati ai sensi della legge regionale 19/2022 sono cumulabili con altri contributi, pubblici o privati comunque denominati, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale, purché la sommatoria non superi l'ammontare dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti.
2. In caso contrario il contributo regionale viene conseguentemente rideterminato.

### **Art. 14 – Informazioni sul procedimento amministrativo**

1. In applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, si forniscono le seguenti informazioni:
  - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
  - Responsabile del procedimento: dott.ssa Patrizia Pavatti, Direttore del Servizio;
  - Per informazioni rivolgersi a:  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio  
dott.ssa Cinzia Bredeon, e-mail: [cinzia.bredeon@regione.fvg.it](mailto:cinzia.bredeon@regione.fvg.it)

### **Art. 15 - Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

### **Art. 16 – Informativa per il trattamento dei dati personali**

*(ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)*

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rappresentata dal Presidente in carica in qualità di legale rappresentante dell'Ente, che per il presente bando esercita le proprie funzioni mediante delega al Direttore del Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio, informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti con la domanda saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

#### **1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. I dati sono trattati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato, in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico per il raggiungimento delle finalità previste in base alla: **L.R. 29 novembre 2022 n. 19**.

#### **2. Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il Titolare conserverà i dati per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale, fatti salvi ulteriori obblighi di legge.

### **3. Soggetti autorizzati al trattamento dei dati**

I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori designati dal Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.

### **4. Destinatari dei dati**

Il Titolare comunica i dati, a richiesta, ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

### **5. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

### **6. Trasferimento dei dati**

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero ad eccezione dei casi di trasferimento dell'interessato all'estero (eventuali verifiche con enti pubblici competenti).

### **7. Responsabile del trattamento**

Responsabile del trattamento dei dati personali è la società INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **8. Diritti dell'interessato**

L'interessato ha i diritti previsti dall'artt. 15-21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e particolari e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

### **9. Responsabile della protezione dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it), PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

### **10. Modalità di esercizio dei diritti**

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)
- una PEC all'indirizzo [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)